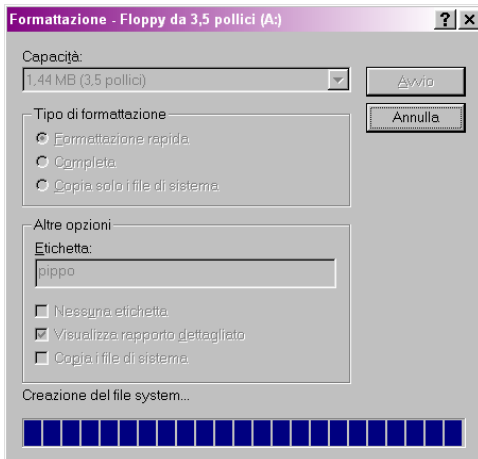


FORMATTAZIONE

Con questo termine s'indica la preparazione di un supporto magnetico (floppy disk da 3,5" o 5,25", hard disks) per la memorizzazione di dati.

Quest'operazione viene avviata con il comando *format* se in ambiente DOS o con l'apertura dell'apposita finestra se in ambiente Windows (vedi sotto).



Il comando sopracitato cancella permanentemente i dati siti nel supporto magnetico, per questo motivo bisogna fare molta attenzione a formattare un disco.

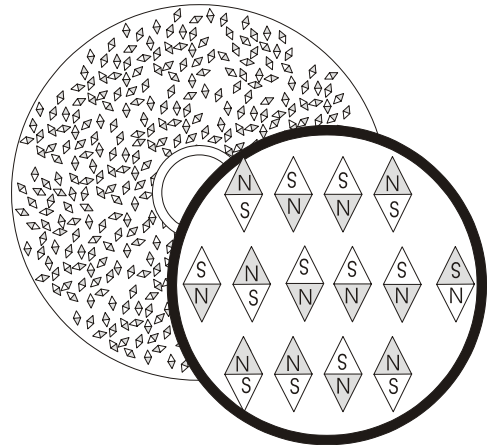
Dal 1995 i floppy disk vengono venduti già formattati, tale operazione viene svolta dal produttore, facendo risparmiare fino a 5-8 minuti per dischetto all'utente.

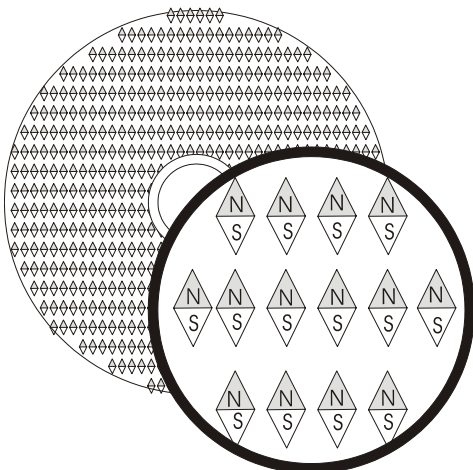
La "formattazione" consiste nella suddivisione della superficie del disco in tracce e settori (immaginary quadretti) codificati in maniera tale che il calcolatore riconosce la posizione esatta di dove sta memorizzando i file; inoltre viene creata la directory (cartella), la FAT (Tavola di Assegnazione File) e il numero di serie (che è unico).

In termini informatici, come visto, il disco viene suddiviso in tracce e settori; fisicamente invece la superficie ricoperta con magnetite (tetraossido di ferro) subisce un processo di magnetizzazione (simile ai nastri magnetici musicali).

La trattazione della superficie del disco fa sì che sulla stessa si presentino delle aree sensibili ai campi magnetici prodotti dalla testina di scrittura. Queste aree si orientano in funzione del tipo di magnetizzazione che ricevono.

In fase di formattazione i minuscoli magnetini che inizialmente si presentavano orientati in modo disordinato (figura a lato), vengono riordinati in un unico verso (figura sotto), questo lavoro viene svolto da una testina in fase appunto di formattazione. Tale processo può durare diversi minuti nel caso di un floppy disk e anche ore per un disco rigido (hard disk).





Terminata la formattazione il disco è pronto all'utilizzo, ora la testina che scorre lungo la superficie del disco magnetizzerà solamente certe aree, il sistema riconoscerà come bit allo stato 1 o bit allo stato 0 semplicemente rilevando il verso del magnete. A questo punto in fase di lettura il funzionamento è come quello di un CD-ROM. I singoli bit scorreranno attraverso i cavi di collegamento dal lettore alla CPU, per poi essere elaborati, visualizzati e magari stampati.

Costo di un floppy? £ 400-600 (€ 0.21-0.31).